

ID 3731



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ed ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA

Alla SEZIONE

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

Via Nomentana, 41

ROMA

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL PERMESSO ESCLUSIVO DI

RICERCA D'IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO

"E.R35.AG"

La sottoscritta AGIP S.p.A., con sede in Roma, P.le E. Mattei, 1 (cap 00144), Direzione ed Uffici per l'Esplorazione e Produzione Idrocarburi in San Donato Milanese, il cui numero di codice fiscale è 00464580588,

titolare

del permesso di ricerca di idrocarburi denominato "E.R35.AG", di ha 19.700 nel sottofondo del Mare Tirreno, Zona "E", conferito con D. M. 21 Aprile 1977,

dichiara

con la presente, di rinunciare, come rinuncia a tutti gli effetti di legge, al permesso su citato.

302/125/00

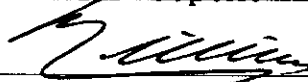
Preso nota Rom
XXVI-7
R

Si allega alla presente una breve relazione conclusiva.

Con osservanza

San Donato Milanese, - 7 GIU. 1982

AGIP S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Miliani', written over the printed name 'AGIP S.p.A.'.

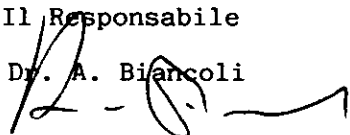
AGIP S.p.A.

REIT

RAPPORTO FINALE RELATIVO
ALL'ATTIVITA' SVOLTA NEL
PERMESSO DI RICERCA
E.R35.AG

Il Responsabile

Dr. A. Biancoli



S. Donato Mil. se 31.5.82

Rel. REIT n° 35 /82

1. GENERALITA'

Il permesso di ricerca E.R35.AG di ha. 19700 è stato conferito alla Soc. AGIP S.p.A. con D.M. 21.4.1977.

Arealmente esso ricade nell'offshore tirrenico della Toscana, a ovest dell'isola d'Elba.

L'interesse minerario dell'area era legato ai sedimenti clastici terziari esplorati dal sondaggio Martina 1, eseguito nel permesso E.R2.AG, a sud del permesso E.R35.AG, e risultati in diziati a gas.

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E INTERPRETAZIONE DEI DATI GEOFISICI

L'area del permesso si estende a ovest del massiccio granitico del Monte Capanne, che si è formato in tempi recenti (Messiniano) ed ha provocato un fortissimo sollevamento di tutta la zona. Al contatto con tale massiccio, sull'isola d'Elba, si trovano formazioni, intensamente metamorfosate al contatto, riferibili all'Unità ofiolitifera del Bracco e alla sua copertura sedimentaria. Tali formazioni attualmente giacciono pressochè verticali sul lato occidentale dell'isola d'Elba.

Questi dati geologici, uniti ad un attento riesame delle sezioni sismiche in nostro possesso, ci hanno consentito di delineare un quadro strutturale piuttosto preciso dell'area del permesso E.R35.AG: esso è schematizzato nella figura 1, in cui viene interpretata la linea sismica E-260, prolungata idealmente sull'isola d'Elba.

Vi si nota una brusca e rapida risalita delle successioni sedimentarie da ovest verso est e una serie che, da est verso ovest, si ispessisce sempre più e si arricchisce di termini sempre più giovani. Con un sistema di faglie dirette, di cui solo



due sono riscontrabili nella figura 1, si arriva, ancora più verso occidente, nel bacino corso, in cui la serie accumulatasi dopo l'orog_enesi alpino-ligure dell'Eocene medio-superiore raggiunge spessori veramente elevati.

3. PROSPETTIVE MINERARIE

In base all'analisi della geologia dell'isola D'Elba e delle sezioni sismiche si può affermare che mancano le condizioni strutturali per l'accumulo di idrocarburi, poichè nel permesso in oggetto le formazioni sedimentarie risalgono tutte in isoclinale da ovest verso est, senza evidente soluzione di continuità.

Il permesso E.R35.AG appare quindi, privo di interesse minerario per la successione terziaria, che era l'obiettivo minerario.



GIUGNO 1962

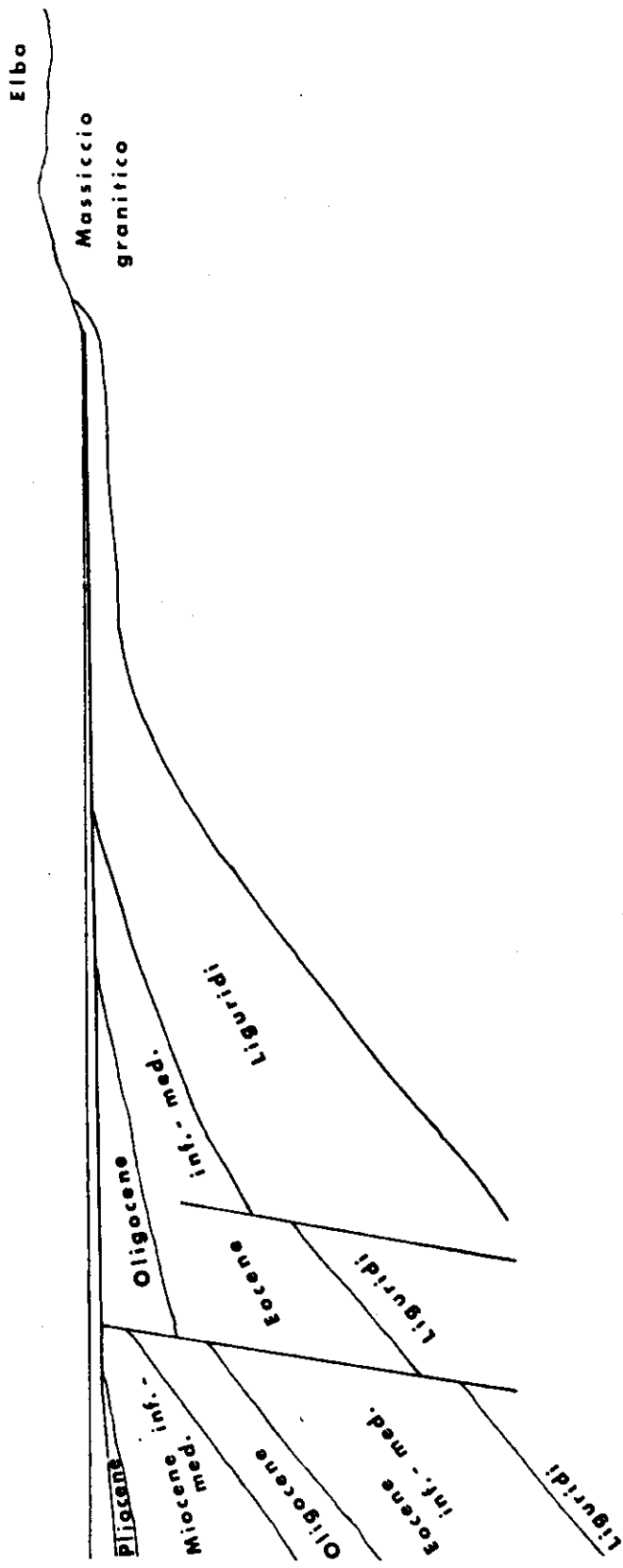


Fig. 1 - Sezione geologica schematica ricavata dall'interpretazione delle linee sismiche E-260.



1982